

# Manuale istruzioni per l'uso.

**baltur**  
TECNOLOGIE PER IL CLIMA

## BOLGAS

SCALDABAGNO A GAS AD ACCUMULO A TIRAGGIO NATURALE CON  
FIAMMA PILOTA



Per la tua sicurezza in caso di odore di gas:

- chiudere il rubinetto del gas,
- aprire la finestra,
- non azionare interruttori elettrici,
- spegnere fiamme eventualmente accese,
- rivolgersi immediatamente al Centro Assistenza o all'installatore.



ISTRUZIONI ORIGINALI (IT)

0006081432\_201310





MODELLO	SERIE BG									
	UM	120	150	200	300	400	500	600	800	1000
CAPACITÀ REALE APPARECCHIO	litri	115	150	200	240	390	450	565	780	950
PORTATA TERMICA NOMINALE	kW	5,8	9,9	9,9	17,4	23,7	23,7	23,7	37,0	37,0
POTENZA TERMICA UTILE	kW	4,8	8,2	8,2	14,6	19,9	19,9	19,9	32,5	32,5
Ø CONDOTTO EVACUAZIONI FUMI	mm	80	100	100	140	140	140	140	160	160
PRESSIONE MAX ACQUA	bar	6	6	6	6	6	6	6	6	6
TEMPERATURA FUMI	°C	176	176	176	125	120	115	115	123	123
<b>METANO G20 - PRESSIONE 20 mbar</b>										
CONSUMO	m <sup>3</sup> /h	0,6	1	1	1,8	2,5	2,50	2,5	3,90	3,90
Ø UGELLO BRUCIATORE	mm	2,00	2,40	2,40	3,45	4,10	4,10	4,10	3,15x3	3,15x3
Ø UGELLO FIAMMA PILOTA	mm	2x0,27								
PRESSIONE ALLA VALVOLA	mbar	10,9	15,5	15,5	13,3	11,6	11,6	11,6	11,7	11,7
PORTATA MASSICA FUMI	g/s	5,8	6,7	6,7	19,6	18,8	18,8	18,8	32,0	32,0
<b>GPL G30 / G31 - PRESSIONE 30/37 mbar</b>										
CONSUMO	Kg/h	0,4	0,75	0,75	1,30	1,80	1,80	1,80	2,90	2,90
Ø UGELLO BRUCIATORE	mm	1,15	1,60	1,60	1,95	2,40	2,40	2,40	1,80x3	1,80x3
Ø UGELLO FIAMMA PILOTA	mm	0,4	0,22	0,22	0,22	0,22	0,22	0,22	0,22	0,22
PORTATA MASSICA FUMI	g/s	6,8	12,3	12,0	21,5	19,0	19,0	19,0	30,6	30,6

## Avvertenze generali

Il presente libretto è parte integrante dell'apparecchio e deve essere conservato per tutta la vita dello scaldacqua stesso. Prima di compiere qualsiasi operazione d'installazione, regolazione o funzionamento dell'apparecchio è necessario leggere attentamente tutte le istruzioni contenute in esso.

L'installazione e la manutenzione, che deve essere eseguita periodicamente deve essere effettuata da personale professionalmente qualificato e nella rigorosa osservanza delle vigenti Norme in materia di sicurezza ed installazione degli apparecchi a gas. Un uso improprio, negligente o irresponsabile dell'apparecchio, compresi gli elementi d'imballaggio, possono arrecare gravi danni a persone o cose.

La ditta declina ogni responsabilità da danni a persone o cose causati dalla mancata applicazione delle attuali norme d'installazione e costruzioni d'impianti e d'ogni requisito indicato dalla legge 46/90 sugli impianti a gas, da imperizia e negligenza nella conduzione e manutenzione dell'impianto e dell'apparecchio scaldacqua e per mancato rispetto delle istruzioni ed avvertenze contenute in questo libretto.

### DESCRIZIONE DELL'APPARECCHIO

Quest'apparecchio scaldacqua ad accumulo è definito come "Generatore d'acqua calda a gas a tiraggio naturale con bruciatore atmosferico" ed è concepito per un impiego domestico per la produzione d'acqua calda per usi sanitari.

Qualunque altro tipo d'impiego è da ritenersi improprio e quindi pericoloso. L'apparecchio è costituito da un serbatoio d'accumulo dell'acqua in acciaio elettrosaldato e rivestito in vetroporcellana per preservarlo dalla corrosione dell'acqua. Il serbatoio è contenuto in un involucro metallico verniciato all'interno del quale è racchiuso il materiale d'isolamento termico. Il riscaldamento avviene mediante un bruciatore di gas

di tipo atmosferico posto nel lato inferiore dell'apparecchio ed inserito all'interno della camera di combustione ricavata nella calotta inferiore del serbatoio. Da questa si diparte il tubo d'evacuazione fumi che attraversa il serbatoio per tutta la sua lunghezza. Il funzionamento del bruciatore avviene per mezzo della valvola termostatica di sicurezza posta lateralmente all'apparecchio. Questa valvola svolge le seguenti funzioni:

- regolazione della temperatura dell'acqua nel serbatoio; alimentazione della fiammella pilota per l'accensione del bruciatore principale;
- interruzione dell'alimentazione del gas quando avvenisse un accidentale spegnimento del bruciatore e della fiammella pilota;
- interruzione dell'alimentazione del gas, tramite apposito dispositivo autonomo, quando la temperatura dell'acqua o dell'apparecchio stesso dovesse innalzarsi in maniera eccessiva per un eventuale funzionamento anormale;
- interruzione dell'alimentazione del gas in caso di intervento del dispositivo di controllo dell'evacuazione dei fumi.

L'apparecchio, che deve essere collegato ad un condotto d'evacuazione fumi, è corredato di una cappa di collegamento dotata di dispositivo antiventoso.

Quest'apparecchio scaldacqua è classificato nella categoria "II2H3+", cioè è idoneo per essere alimentato con un gas appartenente ad una delle due famiglie (G20, G30,) ed è del tipo "B11BS", cioè da collegare ad un condotto d'evacuazione dei fumi.

**IMPORTANTE: L'APPARECCHIO NON È IDONEO PER ESSERE INSTALLATO ALL'ESTERNO**

## Istruzioni per l'installazione

*Parte riservata all'installatore*

### POSA IN OPERA:

- Controllare che l'apparecchio sia idoneo al tipo di gas con cui verrà alimentato.
- Gli apparecchi sono previsti per essere installati a pavimento: **PREVEDERE UN COLLEGAMENTO PER LO SVUOTAMENTO.**
- Si raccomanda di lasciare una zona libera sul fronte dell'apparecchi di almeno 500 mm per facilitare le operazioni di montaggi, regolazione, e controllo. Assicurarsi inoltre, di non ostruire, i fori di passaggio aria.

### ALLACCIAMENTO IDRAULICO

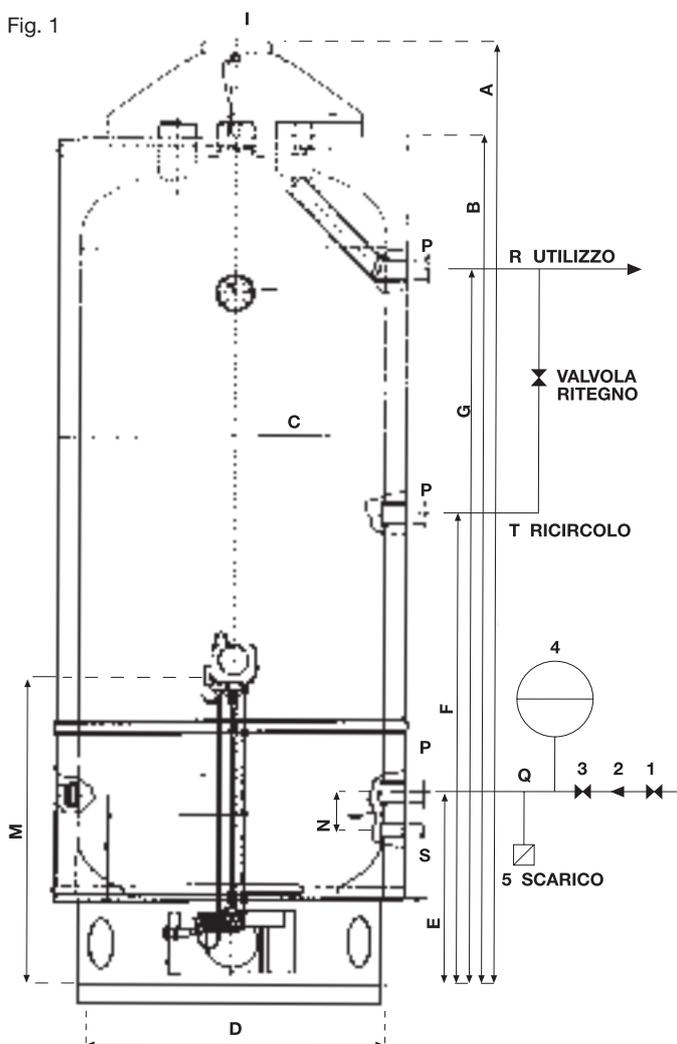
L'allacciamento va eseguito utilizzando tubi corrispondenti al Ø indicato in tabella. Avvitare ai tubo di entrata dell'acqua contrassegnato sull'apparecchio con guarnizione blu, il gruppo di sicurezza idraulico (non in dotazione) che essere corrispondente alla EN89 e deve essere costituito da:

- rubinetto di intercettazione,
- una valvola di ritegno,
- un dispositivo di controllo della valvola di ritegno,
- valvola di sicurezza,
- un dispositivo di scarico.

Quindi fare scorrere acqua nelle tubazioni per eliminare eventuali corpi estranei presenti che potrebbero danneggiare il suddetto impianto.

Collegare i tubi dell'apparecchio alle tubazioni dell'impianto (ingressi e uscite dell'acqua sull'apparecchio sono contrassegnati da guarnizioni rispettivamente blu e rosse).

Fig. 1



Si consiglia di collegare lo scarico della valvola di sicurezza del gruppo idraulico con una tubazione di scarico per raccogliere l'acqua di espansione che fuoriesce durante il riscaldamento dell'apparecchio. (Ved.fig.1)

### SCARICO

All'atto dell'installazione prevedere un rubinetto di scarico.

Per svuotare lo Scaldacqua:

- Chiudere il rubinetto o l'intercettazione a monte dell'apparecchio.
- Aprire i rubinetti di utilizzazione a valle dello Scaldacqua.
- Aprire il rubinetto di scarico.
- Lo svuotamento completo si realizza per sifonaggio.
- Collegare un tubo flessibile al rubinetto di scarico.

### RICIRCOLO

Per il ricircolo dell'acqua collegare il circuito per la ricircolazione al raccordo (T) fig.1

### ALLACCIAMENTO GAS

È necessario innanzitutto verificare che l'apparecchio sia idoneo al gas con il quale sarà alimentato. In caso contrario si dovrà preventivamente procedere all'adattamento dell'apparecchio come descritto nel successivo capitolo della "REGOLAZIONE".

Le sezioni delle tubazioni costituenti l'impianto devono essere tali da garantire una fornitura di gas sufficiente a coprire la massima richiesta, limitando la perdita di pressione tra il contatore e qualsiasi apparecchio d'utilizzazione a valori non maggiori a:

MODELLO	BG	BG	BG	BG	BG	BG	BG	BG	BG
LITRI	120	150	200	300	400	500	600	800	1000
A	1200	1300	1500	1700	1760	1990	2090	2000	2220
B	1100	1200	1400	1500	1560	1790	1890	1800	2020
C	450	540	540	700	750	750	800	990	990
D	410	480	480	600	650	650	700	900	900
E	260	360	360	375	380	380	390	460	460
F	360	600	725	845	850	920	990	950	1070
G	1130	1230	1430	1235	1270	1520	1610	1440	1680
I	80	100	100	140	140	140	140	160	160
M	/	400	400	620	630	630	660	710	720
N	/	/	/	100	100	100	100	120	120
P	3/4"	3/4"	3/4"	1 1/4"	1 1/4"	1 1/4"	1 1/4"	1 1/4"	1 1/4"
Q	<b>INGRESSO ACQUA FREDDA</b> 1 - VALVOLA INTERCETTAZIONE 2 - RIDUTTORE DI PRESSIONE 3 - VALVOLA DI SICUREZZA 4 - VASO DI ESPANSIONE								
R	<b>USCITA ACQUA CALDA</b>								
S	<b>RACCORDO DI SCARICO - 1/2"</b> 5 - RUBINETTO DI SCARICO								
T	<b>RACCORDO PER RICIRCOLO</b>								

- 0,5 mbar per i gas della la famiglia (gas manifatturato)
- 1,0 mbar per i gas della 2 famiglia (gas naturale)
- 2,0 mbar per i gas della 3<sup>a</sup> famiglia (GPL). me

Le tubazioni che costituiscono la parte fissa dell'impianto devono essere d'acciaio zincato, saldabile a basso tenore di carbonio equivalente, con o senza saldatura, o di rame.

Per questo apparecchio si deve eseguire l'allacciamento all'impianto con raccordi rigidi o con tubi flessibili d'acciaio che non devono provocare sollecitazioni d'alcun genere all'apparecchio stesso (vedi Norme UNI 9891).

È vietato effettuare impianti con gas GPL in locali con il pavimento al di sotto del piano di campagna.

È da evitare la posa in opera dei tubi al di sotto delle tubazioni dell'acqua.

È vietato l'uso dei tubi come messa a terra d'apparecchiature elettriche (compreso il telefono). A monte dell'apparecchio è obbligatorio inserire nella tubazione del gas un rubinetto d'intercettazione. I bidoni di GPL devono essere collocati in modo da non essere soggetti all'azione diretta di sorgenti di calore, capaci di portarli a temperature maggiori a 50°C.

Ogni locale contenente bidoni di gas GPL deve essere aerabile mediante finestre, porte o altre aperture verso l'esterno. In ogni locale adibito ad abitazione con cubature fino a 20 m<sup>3</sup> non si può tenere più di un bidone per un contenuto fino a 15 Kg.

In locali con cubatura fino a 50 m<sup>3</sup> non si devono tenere più di due bidoni per un contenuto complessivo di 30 Kg.

L'installazione di recipienti di contenuto globale superiore a 50 Kg deve essere fatta all'esterno.

## RIEMPIMENTO

L'apparecchio deve funzionare perfettamente pieno ed alla pressione d'esercizio, quindi è necessario, prima della messa in funzione, provvedere al riempimento procedendo nel modo seguente:

- effettuato il collegamento idraulico aprire il rubinetto d'alimentazione dell'acqua fredda ed un rubinetto d'utilizzazione dell'acqua calda (bagno, bidé, lavabo, ecc.). Attendere che dal rubinetto d'utilizzazione esca un flusso costante d'acqua. A questo punto l'apparecchio scaldacqua è sicuramente pieno e si potrà chiudere il rubinetto d'utilizzazione, mentre il rubinetto d'alimentazione dovrà essere sempre lasciato aperto.

## REGOLAZIONI E CONVERSIONE PER L'USO DEI TIPI DI GAS

**IMPORTANTE. QUALUNQUE OPERAZIONE DI REGOLAZIONE E TARATURA DELLA VALVOLA GAS O DI CONVERSIONE PER L'USO DEI TIPI DI GAS DEVE ESSERE EFFETTUATA DA PERSONALE PROFESSIONALMENTE QUALIFICATO. UN'ERRATA MANIPOLAZIONE DELLA VALVOLA O DEL BRUCIATORE PUÒ COMPORTARE GRAVI RISCHI. NON SONO AMMESSE MANOMISSIONI DELLA VALVOLA, DEL BRUCIATORE O DEL DISPOSITIVO DI CONTROLLO DELL'EVACUAZIONE DEI FUMI.**

L'apparecchio scaldacqua è fornito già predisposto e tarato per il funzionamento a gas METANO.

- Provvedere innanzitutto, a verificare che la pressione d'alimentazione corrisponda a quell'indicata sulla targa dell'apparecchio per il tipo di gas impiegato.

Per un'eventuale necessità di regolazione della portata gas al bruciatore principale o alla fiamma pilota, procedere come di seguito indicato:

### **Regolazione della portata gas al bruciatore principale:**

- Sfilare la manopola "T" e togliere il cappuccio di protezione "LPG".  
Controllare che la vite d'esclusione "NO PR" sia ruotata completamente in senso antiorario.
- Per aumentare la portata ruotare la vite "PR ADJ" in senso orario.  
Per diminuire la portata ruotare la vite "PR ADJ" in senso antiorario.

### **Regolazione della portata gas al bruciatore pilota:**

- Togliere il cappuccio di protezione "Z".  
Per diminuire la portata ruotare la vite "PILOT ADJ" in senso orario.  
Per aumentare la portata ruotare la vite "PILOT ADJ" in senso antiorario.

## REGOLAZIONE DELLA TARATURA DELLA VALVOLA TERMOSTATICA

La valvola di regolazione della temperatura è, in rispetto dei requisiti indicati dalla norma "EN 89", tarata dal costruttore in maniera che la minima temperatura regolabile non sia inferiore a 40°C e la massima temperatura non ecceda agli 85°C. Nell'eventualità fosse necessario correggere la taratura, rispettando comunque i requisiti sopraindicati si deve operare nel seguente modo:

- Ruotare la manopola "T" nella posizione "1".

- Sfilare la manopola "1".
- Svitare il dado d'arresto "U".
- Estrarre il nottolino "N".
- Ruotarlo in senso orario di un passo della dentatura per aumentare la temperatura di circa 30.
- Ruotarlo in senso antiorario di un passo della dentatura per diminuire la temperatura di circa 30.
- Infilare il nottolino "N" nella sua sede.
- Riavvitare il dado "U" e rimontare la manopola "T".

## VARIAZIONI DEL TIPO DI GAS

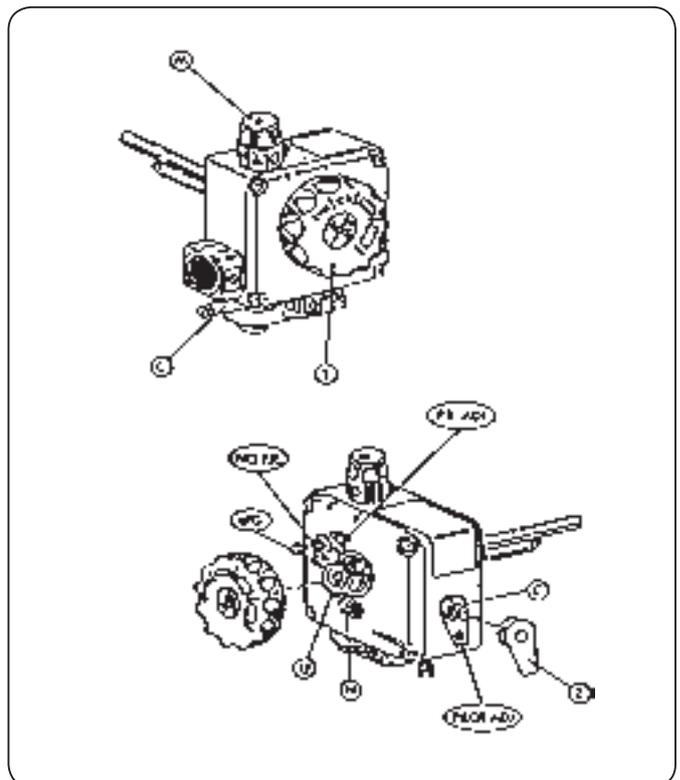
Per modificare il tipo d'alimentazione gas procedere nei modi seguenti:

### **VARIAZIONE A GAS LIQUEFATTO (GPL)**

- Sostituire l'ugello del bruciatore principale con quello dato in dotazione all'apparecchio.
- Regolare la pressione del gas come indicato nella targa dell'apparecchio.
- Ruotare completamente in senso antiorario la vite di regolazione della portata gas al bruciatore pilota "PILOT ADJ".
- Togliere il cappuccio di protezione "LPG".
- Escludere il regolatore di pressione avvitando completamente la vite "NO PR".
- Sigillare le viti "NO PR" e "PILOT ADJ".

### **VARIAZIONE A GAS NATURALE (METANO)**

- Sostituire l'ugello del bruciatore principale con quello dato in dotazione.
- Se precedentemente l'apparecchio era predisposto per il funzionamento a gas GPL riattivare la regolazione della portata svitando completamente la vite "NO PR".
- Verificare che la pressione d'alimentazione sia di 20 mbar.
- Regolare la pressione del gas ai bruciatori per un valore di (vedi tabella) mbar agendo sulla vite "PR ADJ" per il bruciatore principale sulla vite "PILOT ADJ" per la fiamma pilota.



## VENTILAZIONE DEI LOCALI

Attenzione: quest'apparecchio può funzionare solo in locali permanentemente ventilati secondo la norma UNI 7129 e successivi aggiornamenti (UNI CIG 7129 FA1 Mag. 95 e UNI CIG 7129: 1992/A2 Dic. 97) particolare nel locale deve poter affluire tanta aria quanta ne è richiesta da tutti gli apparecchi a gas in essa installati.

L'afflusso d'aria deve avvenire attraverso aperture permanenti praticate su pareti del locale da ventilare che danno verso l'esterno. Tali aperture devono avere sezione libera netta di passaggio di almeno  $6 \text{ cm}^2$  per ogni kW di portata termica installata, con un minimo di  $100 \text{ cm}^2$ .

Le aperture devono essere realizzate in modo da non poter essere ostruite sia dall'interno sia dall'esterno della parete. Devono essere protette ad esempio con griglie, reti metalliche ecc., in modo peraltro da non ridurre la sezione utile sopraindicata. Devono inoltre essere situate ad un'altezza prossima al livello del pavimento e tali da non provocare disturbo al corretto funzionamento dei dispositivi di scarico dei prodotti di combustione.

## SCARICO DEI PRODOTTI DI COMBUSTIONE

Quest'apparecchio appartiene al tipo B a tiraggio naturale ed è munito di un attacco per il tubo di scarico dei fumi che deve essere direttamente collegato ad un camino o canna fumaria di sicura efficienza, con tratto di tubo non inferiore a 50 cm di lunghezza, solamente in mancanza di questi è consentito che l'apparecchio scarichi i prodotti della combustione direttamente verso l'esterno, purché siano rispettate tutte le prescrizioni indicate nella norma UNICIG

7129 della quale raccomandiamo la consultazione anche per vedere le possibili soluzioni per la costruzione del condotto di scarico che in questa norma sono dettagliatamente esposte. La cappa in dotazione allo scaldacqua va applicata sugli appositi supporti ad incastro in corrispondenza del tubo uscita fumi. Su di essa è applicato il dispositivo di controllo dell'evacuazione dei fumi, il dispositivo deve essere perciò collegato ai cavi che fuoriescono dal coperchio superiore del mantello, tramite gli appositi innesti elettrici lamellari.

## COLLEGAMENTO IDRAULICO

Per il collegamento alla rete idraulica d'alimentazione è obbligatorio innanzitutto montare direttamente al tubo d'immissione acqua fredda, contraddistinto dall'anello blu, la valvola idraulica di sicurezza in dotazione all'apparecchio. In caso la pressione di rete sia superiore a 6 bar è necessario installare un riduttore di pressione posto il più lontano possibile dall'apparecchio. È inoltre necessario, per consentire eventuali operazioni di manutenzione dell'apparecchio, installare un rubinetto d'intercettazione posto sulla tubazione della rete d'alimentazione. È normale che durante il funzionamento dell'apparecchio, soprattutto in fase di riscaldamento, la valvola di sicurezza goccioli acqua per scaricare l'eventuale pressione eccedente. È consigliato perciò collegare la valvola ad uno scarico aperto ed installare a valle della valvola di sicurezza un vaso d'espansione per uso alimentare di capacità non inferiore al 4% della capacità dell'apparecchio.

## Parte riservata all'utente

### FUNZIONAMENTO

#### I COMPONENTI SIGILLATI NON DEVONO ASSOLUTAMENTE ESSERE MANOMESSI

#### ISTRUZIONI PER L'ACCENSIONE

##### *Accensione del pilota:*

- Ruotare la manopola di comando "M" in corrispondenza del simbolo "✱", premerla e tenerla premuta a fondo, accendere la fiamma pilota ed attendere alcuni secondi.
- Rilasciare la manopola "M".

##### *Accensione del bruciatore principale:*

- Effettuare l'accensione del pilota ruotare la manopola "M" nella posizione "I". Una volta rilasciata, la manopola ruoterà automaticamente nella posizione "O".
- Ruotare la manopola "T" nella posizione di temperatura desiderata.

##### *Spegnimento solo del bruciatore principale:*

- Per spegnere solo il bruciatore principale ruotare la manopola "M" nella posizione "✱".
- Per spegnere sia il bruciatore principale, sia la fiamma pilota ruotare la manopola "M" nella posizione "●".

### LIMITATORE DI TEMPERATURA

La valvola di regolazione gas è dotata di un dispositivo di sicurezza che interviene autonomamente aprendo l'otturatore d'intercettazione del gas nella valvola e quindi impedendo l'afflusso di gas sia al bruciatore principale sia alla fiamma pilota, nel caso la temperatura dell'acqua dovesse per un qualsiasi guasto od evento, superare i  $95^\circ\text{C}$ . Questo limitatore di temperatura non consentirà la riaccensione del bruciatore se non prima che la temperatura sia scesa al di sotto dei  $50^\circ\text{C}$ .

### DISPOSITIVO DI SICUREZZA CONTRO IL RIFLUSSO DEI FUMI DI COMBUSTIONE

È indispensabile assicurare un'adeguata ventilazione del locale ove è installato l'apparecchio scaldacqua adottando tutti i dispositivi previsti dalle Norme UNI 7129 e UNI 7131 e un altrettanto efficiente condotto d'evacuazione dei fumi, dedicando la massima attenzione affinché non sia impedito il loro corretto funzionamento. Lo scaldacqua a gas è dotato di dispositivo di sicurezza che interviene con lo spegnimento dei bruciatori, interrompendo l'afflusso del gas, nel caso avvengano anomalie nel sistema d'evacuazione dei fumi.

Tale eventualità può accadere nel caso si verifichi un insufficiente tiraggio della canna fumaria. In seguito all'intervento di questo dispositivo l'apparecchio scaldacqua può essere riaccessibile attendendo un tempo di almeno 10 minuti seguendo la normale procedura d'accensione soprascritta.

Qualora però si ripettesse l'interruzione ad opera del dispositivo controllo fumi si raccomanda vivamente l'intervento di un tecnico qualificato che elimini l'anomalia che ha provocato l'insufficiente tiraggio del condotto d'evacuazione fumi o della canna fumaria. Il dispositivo di controllo dell'evacuazione dei fumi è costituito da un termostato sensibile applicato a contatto della cappa fumi dell'apparecchio.

In caso di reflusso dei fumi nell'ambiente che trabordano appunto da sotto la cappa, il termostato sensibile ne intercetta il passaggio ed agendo sulla valvola di regolazione interrompe l'afflusso di gas al bruciatore principale ed alla fiamma pilota con conseguente spegnimento.

L'intervento del dispositivo di sicurezza per il controllo dell'evacuazione dei fumi rivela la presenza di un'anomalia che può essere fonte di pericolo per la diffusione di fumi di combustione all'interno di un locale.

È perciò indispensabile l'intervento di un tecnico qualificato prima di rimettere in funzione l'apparecchio. Nel caso si presenti la necessità di sostituire il dispositivo è obbligatorio utilizzare esclusivamente l'apposito kit originale.

L'apparecchio scaldacqua non è in grado di funzionare senza questo dispositivo di sicurezza installato correttamente.

È assolutamente vietato disinserire o manomettere in alcun modo questo dispositivo.

## CONSIGLI SULL'USO DELL'APPARECCHIO SCALDACQUA

- Verificare che i rubinetti d'utilizzo dell'acqua calda siano a tenuta perchè l'eventuale gocciolamento di questi, oltre a comportare un inutile spreco d'acqua e di gas provocano un anormale e dannoso aumento di temperatura dell'acqua in caldaia.
- Per il miglior funzionamento e rendimento dell'apparecchio scaldacqua si consiglia di regolare la manopola della valvola nella posizione "E" e comunque ad una temperatura non inferiore ai 60°C.

## MANUTENZIONE

La sicurezza e l'efficienza duratura nel tempo può essere assicurata solamente da una corretta manutenzione periodica dell'apparecchio e degli impianti ai quali è collegato.

- È necessario effettuare la manutenzione almeno annualmente.
- Si deve provvedere innanzitutto al controllo ed alla pulizia dei bruciatori dalla fuliggine.
- Effettuare il controllo e la pulizia della canna fumaria e dei condotti d'evacuazione fumi.
- Smontare e pulire da eventuali formazioni di calcare la valvola idraulica di sicurezza
- Se l'apparecchio rimane spento in locali soggetti a gelo è necessario svuotarlo e chiudere il rubinetto del gas.
- Per lunghi periodi d'inutilizzazione è sempre consigliabile spegnere l'apparecchio e chiudere il rubinetto d'alimentazione del gas.
- Per la pulizia esterna dell'apparecchio si consiglia di utilizzare prodotti detergenti non abrasivi, ma soprattutto **NON UTILIZZARE PRODOTTI INFIAMMABILI.**

## AVVERTENZE PER LA MANUTENZIONE

---



Tutte le operazioni di manutenzione e trasformazione di gas DEVONO ESSERE ESEGUITE DA PERSONALE ABILITATO ai sensi delle norme e leggi vigenti.



Assicurarsi che le tubazioni degli impianti idrici non siano usate come presa di terra dell'impianto elettrico poichè non garantiscono idonea dispersione a terra, in caso di guasto elettrico potrebbero essere causa di folgorazione. Potrebbero generarsi correnti galvaniche nell'impianto con conseguente corrosione e perdite idrauliche, non causate dal malfunzionamento del bollitore.

**UNA MANUTENZIONE ACCURATA È SEMPRE MOTIVO DI RISPARMIO E DI SICUREZZA**, prevede le seguenti operazioni:

- Rimozione delle eventuali ossidazioni dal bruciatore e dagli elettrodi;
- pulizia delle eventuali incrostazioni;
- verifica dell'integrità e della stabilità dei rivestimenti isolanti della camera di combustione, ed eventuale sostituzione;
- controllo annuale ed eventuale sostituzione dell'anodo di magnesio dell'unità bollitore;
- controllo accensione, spegnimento e funzionamento dell'apparecchio;
- controllo di tenuta raccordi e tubazioni di collegamento gas e acqua;
- controllo del consumo del gas alla potenza massima e minima;
- verifica di intervento dei dispositivi di sicurezza;
- verifica del regolare funzionamento dei dispositivi di comando e regolazione dell'apparecchio;
- verificare periodicamente l'assenza di fuoriuscita dei prodotti di combustione verso l'ambiente interno, il buon funzionamento e l'integrità del condotto e/o dispositivo di scarico dei fumi e dei relativi terminali ed accessori;
- nel caso di lavori o manutenzioni di strutture poste nelle vicinanze dei condotti di scarico dei fumi, dei relativi terminali ed accessori, spegnere l'apparecchio;
- non lasciare contenitori e sostanze infiammabili nel locale dove è installato l'apparecchio;
- se la caldaia aspira direttamente dall'ambiente (apparecchio di tipo B installati all'interno) non effettuare la pulizia del locale nel quale è stata installata la caldaia, quando la stessa è in funzione;
- la pulizia della pannellatura deve essere fatta solamente con acqua saponata. Non pulire la pannellatura, parti verniciate e parti in plastica con diluenti per vernici;
- evitare l'impiego di tubazioni con diametri ridotti (causa rumorosità);
- evitare l'impiego di gomiti a piccolo raggio e riduzioni di sezioni importanti (causa rumorosità);
- in ogni caso di sostituzione dei componenti è tassativo utilizzare ricambi originali forniti da Baltur.

**La Baltur declina ogni responsabilità dall'installazione di componenti e ricambi non originali. Al termine delle operazioni di controllo e manutenzione dell'impianto l'operatore ha l'obbligo di redigere e sottoscrivere un rapporto, da rilasciare al responsabile dell'impianto, che deve sottoscriverne copia per ricevuta e presa visione, come previsto dalle leggi vigenti.**

## PULIZIA E PROTEZIONE DEGLI IMPIANTI

---

Il rendimento, la durata e la sicurezza del bollitore, così come degli impianti in genere e tutti i loro componenti, dipendono strettamente dalle caratteristiche delle acque che li alimentano e dal loro trattamento.

Un corretto trattamento dell'acqua consente infatti di proteggere gli impianti nel tempo dalla corrosione (che produce forature, rumorosità, perdite varie, etc ), così come dalle incrostazioni calcaree, che riducono drasticamente il rendimento nello scambio termico (si consideri che 1 mm di incrostazioni calcaree è in grado di ridurre di oltre il 18% la resa termica del corpo scaldante su cui si è depositato).

Pertanto la formazione di calcare riduce lo scambio e genera surriscaldamento, che in breve tempo può provocare la rottura del boiler. Baltur garantisce i suoi prodotti solamente se le caratteristiche dell'acqua sono conformi a quanto prescritto nella normativa tecnica UNI 8065, richiamata anche nelle leggi sul risparmio energetico.

- Nel caso di impianti vecchi o particolarmente sporchi, per il lavaggio utilizzare prodotti specifici di comprovata efficacia, nelle corrette dosi secondo le indicazioni del loro produttore.



Baltur S.p.A.  
Via Ferrarese, 10  
44042 Cento (Fe) - Italy  
Tel. +39 051-6843711  
Fax: +39 051-6857527/28  
[www.baltur.it](http://www.baltur.it)  
[info@baltur.it](mailto:info@baltur.it)

NUMERO VERDE

**800 335533**

- Il presente catalogo riveste carattere puramente indicativo. La casa, pertanto, si riserva ogni possibilità di modifica dei dati tecnici e quant'altro in esso riportato.

- Technical data in this brochure are given as information only. Baltur reserves the right to change specification, without notice.